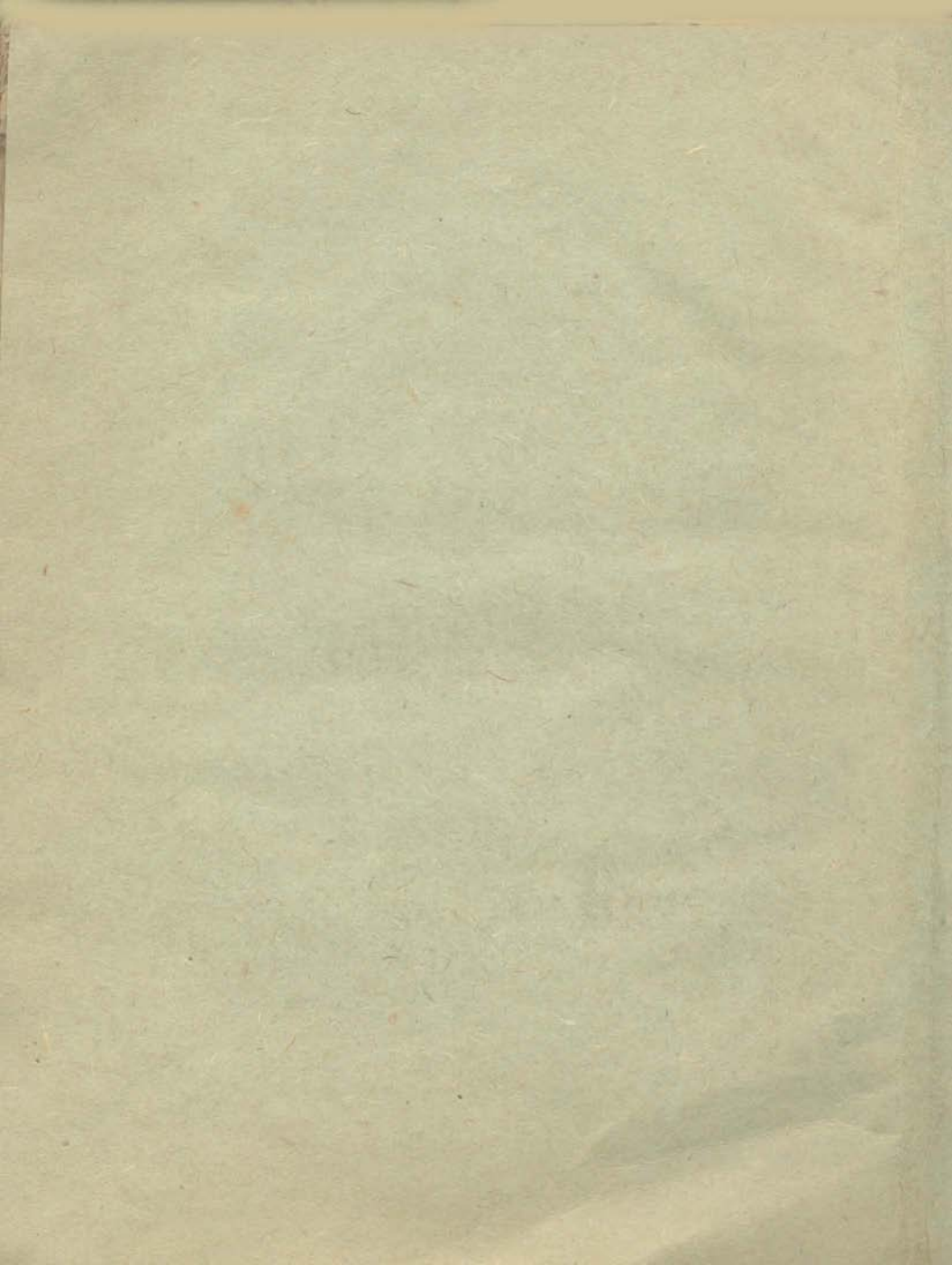


I

1313

00



9360-52

1313

1892-12-29

1892-12-29

1892-12-29

6

ԹՈՒՂԹ ՍԻՐՈՅ ԵՒ ՍԻՆՑԵ

1313 ՆՈՒԹԵԼՆ

ՄԷՃԻ Կացսերն Կոստանդնուստի և սրբոյն Սեղբասարոսի ՎԵՆԱԳՈՒՆԻ Փառիկն և Տրդատայ Տայոց Ընթացի, և Սրբոյն Գրեգորի Տայոց Լուսաւորչին Երազրեցեալ յասի տն երեք հարիւր և տասն և վեց. Եւ Տպագրեցեալ ՚ի Թուի փրկչին 1695. ՚ի ՎԵՆԵՏԻԿ քաղաքի.

LETTERA DELL' AMICITIA  
E DELL' VNIONE

di Costantino gran Cesare e di San Siluestro Sommo Pontefice, e di Tridade Rè dell' Armenia, e di S. Gregorio Illuminatore della Nazione Armena scritta nell' Anno del Signore 316.

IN VENETIA, M.DC.XCV.

Appresso Antonio Bortoli. 1695  
Con Licenza de' Superiori.

ՀԱՅԿԱՍՏԱՆԻ ՀԱՐԱՐԱԿԱՆ  
ԸՆԴՀԱՆՈՒՄ  
ՀՅՈՒՄՆԱԿԱՆ  
ՍՊԱՆՈՒԹՅԱՆ ԿԵՆՏՐՈՆ

Армянского  
Издательства  
Сметителес  
Восточныхъ рукописей

9(38) + 28(09) + 281.6(09)

LIBRO TERZO

DEI

Il libro terzo contiene la storia della guerra civile che si fece in Italia nel 1561. In questo anno si cominciò la guerra tra i Medici e i Fiorentini. La guerra durò per un anno e mezzo, e finì con la vittoria dei Medici. In questo anno si cominciò anche la guerra tra i Francesi e i Spagnoli. La guerra durò per un anno e mezzo, e finì con la vittoria dei Francesi.

LETTERA DELLA AMICIZIA  
E DELLA UNIONE

di Cosentino gran Cesare e di san Simeone  
fuo sommo pontifice, e di Indaba Re  
dell' Arabia, e di S. Gerardo Illustre  
cane della Natione Africana scritta nel 1561  
al nobel signore etc.

IN VENETIA, M. DEKON

Appresso Antonio Barolli.  
Via Lunga de' S. Marco.





# LOSTAMPATORE

à chi Legge.

**C**onosco, O benigno Lettore, che suoghatto di più leggere, non sai in che' trattenerti, mentre la quantità de libri, che di continuo si stampano ti hà confuso il gusto. Infelicità del nostro secolo nel quale li Torebi son destinati a genere per partorir alla luce molti libri che non meritano altro splendore, che delle fiamme. Per aguzzar dunque l'appetito alla tua nausea, & recitarti il Prurito alla lettura t'ò procurato una Nobilissima Anticaglia. Se sagio sei, non la disprezari, perche simil cose son desiderate da Sogetti eruditi, e destinate alle Gallerie de Principi. Questa è la Pithagoraphia, ouero una lettera d'amorosa corrispondenza, e d'Amicitia trà l'antica Chiesella Romana, e l' Armena, stata per longhissimo tempo sepolta, & inuolta nell' Idioma Armeno; Hora comparisce alla luce Italica per opera, e studio del molto Reuerendo Signor Don Giouani Agop Sacerdote Armeno, hauendola parafrasata de verbo ad verbum per non leuargli quei affattuosì Periodi, & espressioni di vera, e sincera cordialità, e corrispondenza che sarebbero stati alterati, se con bella dicitura, e frasa, ne hauesse uoluto tradurre il Concetto. Onde se non trouerai vaghezza di stile, sappi che l'italianare l' Armeno non è così facile, oltre che l'Autore non hà bauto Cuore d'alterar la purità d'affetti così deuoti, e scambieuoli d'Amore, che in essa si contengono; mentre poteua al par d'ogni altro far pompa, benchè Armeno, di posseder la lingua Tosca al par della Latina, Greca Turca, Persiana, e Francese de quali, e perfettamente dotato; Poiche Teologo laureato in Francia portatosi in Roma, Fiera lidia de Virtuosì rifiutate colà molte dignità per obedi- re all' Eminentissima, e Reuerendissima Sacra Congregatione de Propaganda fide, risiede hora in questa Serenissima Dominante come Missionario Apostolico, e facendo spiccare la seruen- te applicatione della sua Carica con progressi fruttuosi di quell'Anima, che in Tenebris sunt, si rende più ammirabile, che imitabile. Onde per non offendere la di lui religiosa, & innata modestia, non voglio narrarti le Prerogatiue, che adornano questo esemplare, e degno soget- to, mà piacciati credere che con bauer rubato qualche bora alle sue assidue occupationi, di Catechizare, Predicare e confessare, e per seruir un sogetto qualificato, che gli l'ò ma- riuato, hà scauato dell'Oblio di tanti secoli una Antichità così pretiosa e degna; Se la disprezari, don mio rammario ti vegga oltragiare la nobiltà del tuo spirito; mentre mostrò non discernere il bono dal falso, e con tanto dispicere sento dirti da un Poeta. Corroto gustò ogni dolcezza aborre. V inui felice.

LET.



# ԹՈՒՂԹ ՍԻՐՈՅ և ՄԻՆԻՆՆՈՒԹԵՆ

մեծիկայսերն Կոստանդնուսոսի և Սբոյն Սեղբեստրոսի վեհադուռնի Փափին և Տրդատայ Հայոց աղբայի և Սբոյն Գրեգորի Հայոց Լուսաւորչին Երազրեցեալ յամի տն երեք հարիւր և տասն և վեց Աւետիւք և Դաշտեք Ընթակտելօք .



Մօք և կարողութիւնսն սբոյ երրորդութեն հօրն անհասն և անպարագրելոյ և Միածնի որդոյ նրան մերոյ և փրկչին յի ըի, և Կենարարի և մսիթարչի սբոյ հոգւոյն այս գիրկայսերական լալ հաստատուն և անփոխադրական մնացէ . որ դժագրեցաւ հօրիւ հրամանաւ ինքնակալի և մշտաշաղթի կայսերս Կոստանդնուսոսի և մեծի և օգոստոսիստնի Թագաւորաց, Թագաւորիս . Տիեզերատարածի և աշխարհատիջի խրոխտի և անխոն արհելոյ ի յսանութեն հռոմայեցոց . Որ զօրութիւն ճշմարտին այտիլեմ ամենից տիեզերաց ՚ի ծագայն ովկիանոսի ահագնոյ ծովուն մինչև ցերսարևու յաղթողիւ զօրութիւն սրարձանաց խաչին ըի . Լուստորագրեցաւ հրամանաւ մեծի Փափին Հռոմ այեցոց Եւսեբիոսի Սեղբեստրոս կոչեցելոյ յաղթի գլխաւորի, առաքելոցն սբոյն Պետրոսի որ երկնաւորօք բանայեօք ունի զի յսանութի յարևմտից մինչև ցարևելս ՚ի վր ամենից աղբաց և աղանց և լեզուաց բրիստոսադաւանից և է կապօղ և արձակօղ ՚ի յերկնս և ՚ի յերկրի և հրամանաւ տար հօր ՚ի յընդհանուրս եկեղեցիս ըի .

Քանզի ՚ի հրաւիրմանէ հոգւոյն սբոյ հասին առմեզ մեծի Զորաննէս կոչեցեալն տրիտատէս արքայն հայոց և կենդանի վկայն





LETTERA DELL'AMICITIA , E DELL' VNIONE

Di Constantino gran Cesare, e di San Siluestro Sommo Pontefice, e di Tridade Rè dell' Armenia, e di San Gregorio Illuminatore delli Armeni Scritta nell' Anno del Nostro Signore 316. Con voti, e patti inalterabili.



On la virtù, e compiacimento della Santissima Trinità del Padre inperscrutabile & incirconferittibile, e dell' Vnigenito suo Figliolo Signor nostro, e Saluatore Giesù Christo, e dello Spirito Santo viuifico, e consolatore questa scrittura Cesarea rimanga ferma, & immutabile. La quale fu scritta con potentissimo comando del Vittorioso Monarca Cesare Constantino Agostissimo Rè di Regi. Del Vastissimo, & Amplissimo Superbissimo, & inhumiliabile Imperio Romano. Che con la virtù del vero Dio commandò a tutto il Mondo dal Capo del Occeano gran Mare infino all' Oriente con la vittoriosissima virtù della Croce di Giesù Christo. E fu sottoscritta con il comando del Sommo Pontefice di Romani Eusebio chiamato Siluestro Successore del Principe delli Apostoli San Pietro, che con le Celesti chiavi hà l' autorità dal Ponente sino all' Oriente sopra tutte le Nationi, e le Lingue che confessono Giesù Christo, & può ligare e assoluere nel Cielo, e nella Terra, e comandare à tutte le Chiese Christiane.

Perche con l' inspiratione dello Spirito Santo sono peruenuti quà Giouanni chiamato Tridade Rè delli Armeni,

վիսյան շին և մեծ խոստովանօղն տր սբ Գրիգոր լուսաւորիչն ամե-  
 նից արևելից և հիւսիսայ կողմանն սիրելիք եղբարք և բուն բարե-  
 կամք մերք ի բն բարձրագահն իշխանութիւն մերուն հաւատա-  
 ընք և հազարապետք մերոց խորնոց խոհրդոց . Ժառանգա-  
 կաք աշխարհակաք և տիեզերաստաք ըն բորրի արքայութե  
 արշակունեաց որք չուեալք էին յարևմտից դալ ՚ի տեսութի  
 տեղեացն տերունականաց տունս արևմտեան և արևելյաժա-  
 ռանդի և նշխարաց սրբոց առաքելոցն և յաժողի նոցա մեծի,  
 Փափին, և պերճապատկի կայսերս նորընծայն ՚ի հաւատս շին  
 սյ, և մեծիդ շոյին հեղինակայ հորի Թագուհոյն և ծիրանա-  
 ծնից դարդուց զաւակայ զօրացերոց . Բարոր հրճուեցեալ բեր-  
 կրեցաւ սնճախատատ Թագաւորութիւն մեր, և մեծահան գի-  
 սիւք հանդերձանօք ելաք ընդ առաջ արարատեան Թագաւո-  
 ընն և աղբանաղեան գաղին և պատահեցեալք միտեանց զեր-  
 կրպագութիւն մատուցաք սյ արքային մերոյ յի շինողունեալք  
 զմիմեանս դարձաք ՚ի վիսյարանս սրբոց առաքելոցն և երկրպա-  
 գեցաք սնճախոս սրբոց նշխարացն . Դառաւորելով զբն և  
 եկեալք ՚ի պրտոն պանծալի բարմեցաք արքայքս ՚ի միտմ բար-  
 ձրաբերձի բաղմահաննի և հայրապետքն յայլումս գերահրաշի  
 գահաւորակի .

Եւ զբարդումս աւուրս անցուցաք ՚ի հոգևորս և ՚ի մարմնաւորս ու-  
 բանութիւն . Եւ իսկոյն հրատան հանաք ընդ առ տիեզերական  
 իշխանութիւն մեր զի ամենեքեան ուրախանայցեն ՚ի կերակուրս  
 և յըմպելիս ընդ առ աշխարհ, և արդելանիցին հարկահանք ընդ  
 անս տեղիս յայսմ ամի յազպս ցնծութե սրտից մերոց .

Իսկ ըստ հոճութե սրբոյ լուսաւորչին աղատեսցին գերե-  
 ցեալք արձակեացին կապեցեալք զերժցին բանտար գեցեալք պա-  
 տառեսցին մուրհակք պարտապանաց դատք և իրաւունք ելցեն  
 յարբոճուստ ամենից որբոց և այրեաց և հայրենազրկաց .

Ըյւ ըստ հոճութե բաժնի եղբօրս մերոյ տրդատայ դարձցին  
 ամբ դատապարտեցեալք որք ի բրականս մետազս իցին և Թողին  
 ամբ պարտք արբունտիանք .

e viuo testimonio di Giesù Christo, e gran Confessore S. Gregorio Illuminatore di tutto il Leuante, e della parte Settentrionale, fratelli nostri cari, & amici nostri veri in Christo difensori del supremo nostro Imperio, & Secretarij del nostro profondissimo secreto possessori, comandatori, e gouernatori del tutto il Regno delli Arfagi li quali erano partiti dal Leuante per venire à vestitare li luoghi Sacri della nostra Casa Occidentale che possiede il Leuante, & anche per visitare le Reliquie delli Santi Apostoli Pietro e Paulo, & il Papa loro successore, per riuerire il Coronato Cesare nouitio nella fede di Giesù Christo con la sua virtuosissima Imperatrice Elena, e li suoi porporati Figlioli nouelli. Ondè sentendo questo si giubilò, e si rallegrò il nostro Regno confermato da Dio, e con grandissimo apparato andassimo auanti à riceuere il detto Rè del Monte Ararat. Con tutta la nobiltà d'Ascanas, & occorrendogli adorassimo Iddio, & il Rè nostro Giesù Christo, e bacciandoci reciprocamente ritornassimo alli Tempj delli Santi Apostoli, e riuerissimo le loro Sacre Reliquie glorificando Giesù Christo, poi venendo all'Imperial Palazzo sedessimo li Prencipi in vn luoco supereminente, e li Pontefici in vn altro.

e passassimo per molti giorni nell'allegrezze Spirituali, e Corporali, e subito comandassimo à tutti li luoghi del nostro Imperio acciò tutti si rallegrassero nelli banchetti, e festini honesti, e cessassero tributarij in tutto questo Anno per l'allegrezza del nostro Cuore.

Et al piacimento di questo Santo Illuminatore liberassimo li Schiaui, sciogliessimo li ligati, lasciassimo l'incarcerati, sbrigassimo li Chirographi delli debitori facessimo fauori, e giustificationi nell'nostro imperial Tribunale per li Pupilli, e Vedoe, e Banditi di loro Paese.

Così al piacimento del nostro generoso fratello Tridade facessimo gratia à tutti li condannati alli fodini inetallici, e condonassimo tutti li debiti imperiali.

Բնորս և զաղ օրհնութե առաքելցաք ընդ ամալն ար՛ն իշխանութեա մերոյ ՚ի յարանդանոցս և ՚ի զընչկն որբ առանկն զի մի հեթանոսաբար ընկնցի ի քրատութիւն մեր .

Կա և զդաւանութի հաւատոյ որոյն գրեգորեանսաւոր զին արձանադրով բարոյեցաք յման եկեղեցիս ուղղափառաց .

Իսկ յորժամ հանդերձերան հրաժարիչ ՚ի մեզ հոգեզարդ հայրն մեր և եղբայրս արդատ զժողով մեժ արարաք ՚ի հանդիմն առաքելոցն , զճի . սննկղիտոսաց , և իդ . Թագաւորաց և բազմաբերեցիք ի յսանաց դարմատականաց հնազանդեցելոյ ՚ի ներքոյ բարձր բազկիս մերոյ աստուծով օժանդակեցելոյ : Ուր էր բազկակից եղբայրս մեր Տրատիւրովք գահիրցովք և մեծամեծ իւք նոսխարարօք եօթանասնովք հազարօք .

Իսկ և երկօրին հայրապետքն իւրեանց արքեպիսկոպոսօքն և բահանայիւքն Բնդ . կատօքն այլև միջնորդութե սրբոհոյ ամածնին և սրբոյ առաքելոցն և ամենից սրբոյ , երկօրին արբայքս և երկօրին հայրապետքն և երկօրին ազգքն հոռնայեցւոց և հայոց իբրև միաբանք միաստորհուրդք և հառնաշունչք եղբարք գրեցաք միմեանց զգիրուխտից , և հաստատեցաք զդաւինս յաւետենականս ՚ի միջի մերում առաջի կենարարի նշանի սրբոյ իտաչն ըի , տրիականք թինացիքս , և անյաղթելիք Թորգոմացիքն . Եւ յազպս հաւատարմութե հաստատանոյ և անջրելոյ ուխտիս մերոյ զանգին արիւնն ըիդնելով մեզ հանդիման զգիրս զայս գրեցաք միմեանց ֆրեբքս , այսինքն արևմտեան և արևելեան ազգքս , զի դաւատարմութի և զսեր և զմիաբանութի սպարտիցիմք առնել միմեանց ուրմն մերում յի ըի , ճգնելով ՚ի վր միմեանց մահուցաի , մեռանելով յօժարութե ՚ի վր միմեանց , սիրելիք ընենտով սիրելեացն և Թշնամիք Թշնամեացն : Եւ զի ՚ի յերկուց ազգացս միօք իշխուցի զսուրբարչել միմեանց , իսկ որբ յանդգնիցին սուրբ նոցա մտցեն ՚ի սիրտս նոցա և աղէրուծք նոցա լիշրեացին ՚ի բազուկս իւրեանց .

Եւ այս ուխտադրութիս հաստատուն կացցե ՚ի մեջ երկուց ազգացս մինչև ինչեռ կատարած ի աշխարհի : Իսկ որբ վերջասցին

E mandassimo Sal benedetto alle macellarie per tutto il luogo del nostro Imperio acciò nostre viuande non sijno simili à quelle delli Ethnisi.

E la professione della Fede di San Gregorio Illuminatore facessimo pubblicamente legere per tutte le Chiese delli Catholici.

E quando erano da partirsi da noi virtuoso Padre nostro Gregorio, e fratello nostro Tridade facessimo Congregazione in pretorio delli Santi Apostoli di 320. Sindici di 24. Regi, e di molti Prencipi d'Italia sudditi al altro braccio nostro da Dio soffragato. Doue era anche nostro Fratello Tridade con tutti li suoi Prencipi, e Senatori grandi, cioè con 70000. persone.

E duoi Pontefici con loro Arciuescoui, e Sacerdoti. Onde con la volontà di Dio, e con l'intercessione della Beatissima Vergine Maria, e di Santi Apostoli, e delli altri Santi ambedoi Prencipi, & ambedoi Pontefici, & ambedue Nationi di Romani e di Armeni come d'accordi, e fratelli intimi scriuessimo la Lettera di promessi, e confermassimo il patto eterno trà noi in presenza dello viuifico segno della Santissima Croce, cioè generosi Italiani, & inuincibili Torcomini. E per la confirmatione del fermissimo, & inalterabile voto nostro mettestimo auanti li occhi il Pretiosissimo Sangue di Nostro Signor Giesù Christo, e scriuessimo ambedoi Fratelli cioè le due Nationi Occidentale, & Orientale, acciò offeruiamo la fedeltà, e l'amicitia l'vna con l'altra come à nostro Signor Giesù Christo, difendendo l'vna l'altra, & esponendo la nostra personal'vna per l'altra, & essendo amici delli amici dell'vno, e dell'altro e i nemici dell'vno, e dell'altro.

E che nessuna di queste due nationi ardisca tirar la Spada contra l'altra, e chi farà arroganza la sua Spada sia inficata in suo Cuore, & il suo arco sia spezzato nel suo braccio. E questo patto resti fermo trà queste due Nationi in fino al fin del Mondo, e chi mancherà di questa sentenza  
 sia

ցին յայսմանէ վճռէ որոշեցեալ լիցին ի իկեզեցւոյն քի և զանէ՛ծ-ս յուրացի և զհայննի առցին, և և տիրաապանաց ազգին զմեզնս Ժառանգեսցին - Ըրդ ընդ այսմին կտրիդոյ զհրովարտակս հանաք ընդ անս տիեզերս ի յիսանու ԹԵ մերոյ ողբ և ն յարեւելս յայնկոյս աղ-րիականի ծովուն և ի սիմոցս սրնտականի և կաարիականի փիլիսոսացս ըստ այսմ սարասի -

Գիտու ԹԻ լիցի՛ ձեզ առննից աղբաց և ազանց և լեզուաց - Թագաւորաց աշխարհակալաց և ի յիսանաց աղբաց և դիաւոքաց դաւառաց ողբ էք յախու ի կեցւոյ աշխարհին, և արաբացւոց ի սիմագեստաց աշխարհիդ և ի սե՛ծ-ս ասորիս, ի փիւնկեցւոց աշխարհիդ և ի կելիկեցւոց և ի փիւսիքեցւոց աշխարհիդ ուր մե՛ծ-տա՛նաւեանս նոյ զտապանն կարնէաց ի սրանկիկացւոց և ի կաարադովկացւոց աշխարհիդ և բիւ Թանացւոց և ի դաղուտացւոց աշխարհիդ ի սրնտացւոց և յախացւոց աշխարհիդ և ոնտոնտացւոց ի դրանէ բիւ զանդացւոց միսչև ի դրունս՛նոնաց, և ս և հաւատարմի սանսանսարահիդ մե՛ծ-իդ միհրանայ Թագաւորիդ զրաց և բաջի ու ընայրի արբայիդ արբանից և սյրց խառնի՛ ձաղանձից բաղնու ԹԵց առ հասարակ որք էք ի սարաստանս և ի րէրնաստան որք և էք հաստատեցեալք ի վր հաստատոնոց և ա՛հեզա՛հոգրի դաւազանին երկամեաց ի սրտանի և անխոնարհելոյ ի յիսանու ԹԵս հռոնիցեցւոց - Օ ի ելհրանանս ի հոգրից կանաց մերոց ի կայսերէս կոտանադ-խանսնէ որ կացուցի ի վր ձեք Թագաւոր և ի խան զմե՛ծ ա՛հե՛ծ-ան մե՛ծ աղբացի սրդատէս դ՛հանամիտ և զմիս կարի եղբայրնիս և զբազկակից բարեկամնիս զի հրանանտա ինոյ տիրեցէ տիեզերաց ի բրև ի յիսան աշխարհակալ և հրանանահան հոգր առ հասարակ ծովու և ջրանաքի և միտք ի յիսիցէ ի ձէնձ դիտադ-արձ լինի հոյակապի հոգրի հրանանտոց կայսերակերպին սրդատոց հայոց արբային որ յաղ Թեաց հռէկ բռնամարակի բարբարոսի առաջի դիտիղէ տիանտան Թագաւորին - Ըրդ ի հասանից հոգրից հրանանտոց ի սրնակալի և ա՛ծապատակի Թագաւորիս Թագաւորաց ամեքն ընդ յառաձ էլէք դ-մա արբունականօք ընձ ալիւք ամ եկայնիս պատու աւիրու ԹԻ երկրորդ-իդ Թագաւորու ԹԵ մերու՛մ սրդատոց ա՛հեզանշանի և արև երևան Թագաւորիդ, զի ու՛յ մէք յալև-մուտս տիրեմք բոլորի աշխարհիս նոյսէս,

fia priuato dalla Chiesa di Christo, Anathematizzato come Cain, e partecipe di Giudei Crocifissori del nostro Signore:

E per questo fine mandasimo ordini per tutte le Prouincie del nostro Imperio che sono in Leuante oltra il Mare Adriatico, & in mezzo di duoi Viceregi Pontico, e Caspico, in questo tenore.

Vi sia notificato tutte nationi, e genti, e lingue, e Reggi potenti, e Prencipi delle nationi, e capi delle Prouincie che sete in Affrica in Arapia in Mesopotamia in Soria in Fenicia in Cilicia, & in Fisichia oue Patriarcha Noè fabricò la sua Arca, in Pamphilia in Capatocia in Bithinia in Calatia in Ponto, & in Asia. & in Onornia dalla porta di Bisantio fino alle porte di Onici, & al gran Mihrano Rè della Giorgia fedelissimo conseruatore del confino nostro, & al generosissimo Ornayro Rè di Albania, & communemente alli altri Popoli, che si ritrouano in Sachia, & in Dalmatia li quali sono appoggiati al fortissimo, & terribilissimo bastone di ferro del nostro inhumiliabile Imperio Romano,

Perche piacque alla mia Cesarea Maestà di Constituirui Rè è Prencipe il gran Tridade che è Fratello, e amico nostro intimo, acciò secondo nostro commando possa dominare in quei Paesi come Rè è Prencipe assoluto del Mare, e della Terra. Onde nessuno ardisca contrastare alla sua volontà, & alli suoi commandi perche eglino è quello che superò Hircheo Barbaro Tiranno alla presenza di Diocletiano Imperatore. Onde essendoui peruenuto il commando Cesareo tutti rincontrategli con li presenti Regij, e honoratelo che è secondo Personaggio nel nostro Imperio, & è Rè del Leuante.

Perche come noi in Ponente dominiamo à tutto il Mondo.

Così Tridade. Constituiamo in Leuante Dominatore assoluto  
Onde

և զտրդ-ատէս յարևելյս կայուցաք կշխել տիրաբար - Ուրեմն միանգամայն կազմեք և պատրաստեք լերուք ՚ի զէն զինուորուԹ Ե արևօք արամեք և ռազմականիւք երկվարօք զինեալք և զօրացեալք հզօրիւ գօրուԹ ք ինով և գուճարեցողք առաջի անպարտելի բազմիդ տրդ-ատայ ՚ի գործ պատերազմս ընդ էմատ ըոյն ըն և Թ շա մեոյն ինոյ շաբոյ մոխրապաշտի և անձանարտի անօրինի - հանելով և հարած երով զգօրս նր անդր բան զմազանդ արան և զտա պրաստան և զամն զէնս պատրաստականս և զհոռք հեծելեաց և զամ պատրաստուԹ Ե երիտասարդաց և երկվարաց հրամանաւ տրդ-ատայ տարեք ի կողմնսս ատրպատականայ , և ժողովեցարուք անձիւք բազմուԹ Իք իբրև զաւազ առաջին ծովու յաղագս պահակին հոնաց դարբանտայ և դաշխարայ զի և զնոսա ՚ի մեծն տրդ-ատ յանձնեցաք .

Աւառայս վախճան պատկեցաք և մեր զմեծարքայս տրդ-ատ արքայականաւ Թագիւ ըւսատուօք ակամբք յօրինեցելով , և մեծամեծիւք մարդարտովք շրջապատեալք զարդարեցցաք զհոկա հանգոյն հասակ դարա այլ և ծովայնօք ծիրանօք օքսուճանկանօք մարդարտանալձօք Աւս և զանգին գօտին հօր ինոյ հզօրիւ անձի ընդ մեջ տրդ-ատայ բաջի , և զչորեք հարիւր արս կրկին օժտեցաք զինուորականօք զարդուք և զինուք մերովք , արքունա դրոշմիւք կառօք և ծովայնօք և օդալու իջլուք երկվարօք ոսկեաարօք , սուսերօք հաւհարինօք և նիզակօք վիշապամիսիւք , գուճարտակօք և անգնիւք գոհարովք , և գունագեղելուք գնտովք տապաղիտնօք սիգնայիւք խռուակե ֆայօք և զորոտ ընդ ոստիւք ահապ նագովիւք շիտորայիւք , երգ եհոնօք անանականաօք և զղանոնօք յորդանայիւք միտնգամայն իսկ ամենիւք զարդուք . և ամենիւք պատրաստուԹ քք պարատին ինոյ պատու ասիրեցի զսիրեցեալնս իմ

Ի նդ-որս և մեծաբառ դ շխոյն մեր մարտինդ էս և բոյրն իմ սքանչելապեղ Արատատիայ պատրաստեցին զըծայս զարմանազանս , որովք պատկեցին զբառեի շնարև ելեան զվայել չափայլ Թագուհին զմեծն աշխէն և զչքնաղապեղ օրիորդն հայոց մեծաց զխորովիդ ուխտ դ օսիճայն . որոց և առաքեցին զԹագս և զպատակաակուճ



Onde tutti insieme siate pronti in arme con li Huomini braui , e con li Caualli pratici , e confortateui con la fortissima nostra potenza , e radunateui in presenza del Generoso Tridade nell' attione della Guerra contra Sprezzatore di Christo , & inimico nostro Sabuh adoratore della cenere , & impugnatore contra Iddio , cacciando , e perseguitando il suo Essercito oltra Mazandarano , e Tabrastano . E portate tutto l'armamento preparato , e li braui Cauallieri , e tutte le prouisioni , e li Giouani con li Caualli secondo il commando di Tridade alle parte di Aderbadan , & Arach , e raccogliete infinita moltitudine , come arena del Mare per la custodia delli Onici di Tarband , e di Taliara perche anche quei luoghi hò raccomandato al Gran Tridade , e per questo fine anche noi habbiamo coronato il generoso Rè Tridade con la corona adornata delle Gemme illuminose , e con le Margarite grandi circondassimo la statura sua Gigante , e con le Marine porpore , e di seda foreste di color delle perle . E anche precingessimo il Generoso Tridade con la Cintura pretiosa del mio potentissimo Padre , e oltra questo dotassimo quattrocento Huomini con li ornamenti Guerrieri , e con la nostra armatura , con li Carri Imperiali , e con li Caualli volatili armati di armamenti d'oro . Con le spade chauhalene , e con le Haste temperate con il sangue di Drago , con le pompe , e con le pretiose Gioie , con li bellissimo monili di Topaccio , con le pue d'oro , e con le Trombette di gran suono , con li Organi forniti di Gioie , e con li Violini di dolce voce , e con li altri adornamenti , e paramenti del mio Palazzo honorai li miei Amici .

Et anco nostra Gloriosa Imperatrice Maxindes , & amatissima mia Sorella Costasia preparorno presenti mirabili con li quali regalorno la decorosa Damma Orientale la Regina grande Aschen , e la bella Prencipeffa dell' Armenia maggiore Costrouitochta Tosigia , perche gli mandorno Corone di Gioie ,

ախուճող-եայս և յանպիտան ահբարհում և ճատեսիրս և աղ-ամանդ-է աս  
բարբաբանքարս , և բա՛հուււանդ-ս բիւ բակուճս և վարսակարս վայել  
չափառս և զայրս զարդ-ս բազումս յակամաց և յապր շմեղինաց զգոր-  
ծ-ս ճարտարաց զանգիւտս և զանգինս . զդ-ու զէ-սս դ-աղմատա-  
կանս հարիւ-ր և բամնդ , բառնեցեալ ՚ի չորեց վաթ-մնից արքայա-  
կանաց . Այնպէս պատկեցի զորդ-հացեալն իմ զխոսքով զբա-  
մինն իմ ինով զաւակաւս և դաստանդ-ինսաւ որինչ մանկականի հա-  
սակին իւրոյ ցանկայինէր , և արև-ելից անընտել և անտեսանելի .  
Իսկ հողօրից հազարապետացն հայոց պարզեւեցի ՚ի նշանակ  
զդ-բոյս դ-աղմատացիս և զիտոզս վիշապապ լուխս , բանդ-իւս բարձ-  
բափառս զղէնս և զզարդ-ս պատերաբրակաման արեաց արանց  
և երև-ելեաց երկփարաց զնժ-ոյս ծ-ովայինս և զպահանս պատենա-  
ղէնս անգժ-ելոյ երկաթ-ոյ և զայլս անթ-իւս և զանհամարս օժիտս  
ոսկեոյ և արծ-աթ-ոյ և ակիանց պատուականաց սլէհից սպահից և  
կարիււած-ոց կանանց ջրկոց և ձիոց և բեռանց Թաղաւորականաց  
հանդ-երձանաց . որովք յղկացուցի զեօթ-անասուն հազարն  
հայատանեաց զէկեայնն առ մեզ . Արդեւեցի և սիրելոյ եղ-  
բօրն իմուս տրդ-ատայ զսիրեցեալն իմ զբեթ-ղէհէս զբաղաբն  
դ-աւթի մեծ-ի , զտեղի ծնող-եանն ըն ՚ի սրբոյ կուսէն մարիամայ  
և թեփական աչխարհ սահմանեցի նմս զպրոնարմէնիանն զկա-  
պադ-ովկեայ զոր հանեալէր ՚ի հայոց պօսկեի կայսեր .

Աւայս է բուն հայրենիքն տրդ-ատայ ՚ի լեռնէս արձրոյ մինչե-  
ի լեռան արարատ , և կգայի գետոյն ելլեպոնոտացւոց մինչե-  
ցմեժ գետն տիգրիս . իսկ իկողմանցն բրնաստանաց որչափ բա-  
զուկն իւր բաւեացէ , և Թ-ուրն Թափեացէ .

Ինդ-րեցի և են յարքայէն տրդ-ատայ ինչան սիրոյ զարս երեք  
հարիւր հատակաւ և արիււթ-է հսկայակապս զորս և արմէնս անու-  
անեցի և կարդեցի ՚ի յապասաւորութի արբունականաց դահոյից  
ինոց հողօրիս գիւոյ ինոյ և Թ-իկնապահս իտուէ և ՚իդ իշէրի և ա-  
ռ-աճապահէնս սս իպատերազմս .

Աւայից և ս զտեսիրս և զ յայտնութիւն զորս եցոյց ինձուր . զի  
եւք բազմաց ամաց ինչանքն հայոց տարազրեկոցք են զտունս  
յարդ-ատայ և ինք եանք տարազրեկոցին ՚ի հայրենեաց իւրեանց  
և ան

Gioie, e Iaspidi superbe, e Diamanti pretiosi, e Gioielli di Gioie pretiose, e di Fiori pretiosi per fornimento della Capelli, & altri ornamenti di pietre e di Seda fabricate da huomini industriosi, che non si trouano. E di 120. penachi italici tutto caricato sopra 140. Caualli Imperiali. Similmente hò regalato il mio brammatto Figliolo Cosdro con la mia Figlia Constantia in tutto quello, che conueniua alla sua età giouinile non veduto, & iuristato in Oriente. Et alli Fortissimi Senatori delli Armeni donai in segno fionche Italice. E trombette superbe, de bandiere gloriose, de arme, e di paramenti della Guerra per li huomini animosi, e per li Caualli apparescenti; targhe marine, e sciabile di ferro in sculptibile, & altri innumerabili donatiui d'oro, e d'argento e di pietre pretiose, Giacchi di Cauallieri, e fortificationi di Muli, e di Caualli per le Cariche della Real prouisione. Con le quali arricchij 70000. dell' Armenia venuti a noi. Concessi anche all' amatissimo fratello mio Tridade la brammata Bethlem la Città di Dauid il luoco della Nascita di Giesù Christo dalla Vergine Maria, e gl' appropriai Proarmenia Capatocia che gli haueua tolto Pompeo Cesare.

E questi sono li paesi patrimoniali di Tridade cioè, dal monte d'Argisi insino al monte d'Ararat. E dal fiume Lupo Ellespontico in fino al gran fiume Tigris. E dalla parte di Cohastania quanto il suo braccio sia sufficiente. Hò domandato dal Rè Tridade in segno dell'amicitia 300. huomini braui, e forti, li quali si chiamano Armeni, e li hò Costituito nella guardia del mio Palazzo Imperiale, e difensori della mia persona, e precursori nella Guerra.

Dirò anche le visioni, che mi mostrò il Signore, perche passando alcuni anni li Prencipi Armeni abbandoneranno la Casa di Tridade, e loro saranno discacciati dal suo Paese

և անկցին ընդ լծով ծառայութե այլ աղքեաց զամս բարութիսն .

Եւ եղուկ այսոցնի որք հանդիպիցին յայտ ժամանակն . զի տառապանօք տառապեացն աղքն հայոց մինչև յերս հոգեաց իրեանց որոց վրիժութիւնն իտեառնէ եղիցի և օգնութիւն յաղքատութիւնէ . Բայց այս եղիցի ՚ի ժամանակս յետինս յորում յայտնեացին նշխարք սուբիասանցն բօշից զորս ևս անկտիեցին առաջնորդութե հրեշտակին ՚ի բարութանդ գաւառի .

Երևեցան ևս ՚ի յերկրն մերում զայսք զարմանալիք դործեցեալք ՚ի հայրսպետէն հայոց , բան զի ՚ի լուսն իմ զգպն սոցաս առ մեզ և զանցանելն ընդ ծովս յուռական առաքեցի և ժողովեցին զբարութիսն հիւանդս զխեղս զկաղս զկողս , և զանդտանայրծս և հաննի զտոտ զամենեսեանս ընդ առաջ սրբոյն գրիգորն զորս միանգամ աղօթիւք իւրովք բժշկեաց մինչ զարմանալ մերամենեցուն և փառաւորել զքն զպարզ և ինչն այնպիսեաց շտրհաց .

Վարձեալ էր միշտալ մի մեծ ՚ի բաւբիտողնս վնասակար զոր խորտակեաց սքն սեղբեստորոս նշանաւ խաչին բի և արդել զնս յորմոյ իւրում . յետ սք երևեցաւ այլ միշտալ մի մեծ և ահագին ՚ի սահմանս մեր և զբարութիսն վնաստ առնէր մտարկան և անասնոց . և էր ՚ի նոյնս սահմանս միեղջերումի մեծ և ահագին նոյնպէս և նա զվնաստ առնէր մերձակայից տահմանացն և մարտնչէին ընդ միմեանս հանապաղ միեղջերուն և միշտալ և ոչոք ի շնէր անցանել առնորօջ . Օ որ լուեալ սիրերոյն իմոյ արդատայ զինեալ զինքն նշանաւ խաչին և մարացեալ աղօթիւք սրբոյն սեղբեստորոսի և սրբոյ լուսաւորչին Եհար և եպանս զմիշտալ և զմիեղջերուն և կտրեալ զհասարակն եղջրուն միեղջերն պարզեւեաց ինձ Թիւրակեղ և անդ եղեաց Թիւրահարած .

Պատմեաց ևս մեզ փառաւոր Ֆրերս մեր սորդատիտովս անցիցն անցելոյ Թէ զորքանս տանջանս տուեալէր սրբոյն գրիգորն վն հաւատոյն բի զամս երկուս անորորտաբար և անխնայաբար տանջելով զնս չորեքտասանիւք չարչարանօք , և Թէ որպէս զամս երեքտասան էարկ զնս իխոր վիրապն ՚ի դղելին արտաշատու ՚ի կերակուր օձիցն . Եւ Թէ որպէս պատերազմեցաւ պրոնկականաւ պաղշտութե ընդ դաստերն բլեր մօր իմոյ ընդ

Paese, e cascaranno sotto l'obbedienza delli infedeli per molti anni. Guai a quelli, che si ritrouaranno in quel tempo perche sarà trauagliata la natione Armena fino all' vltimo suo respiro, di cui la salute sarà dal Signore, e l'aiuto dalla mia stirpe. Ma questo sarà in quel tempo quando si trouaranno le Reliquie delli Santi Suchiaseni, che io le hò sotterrato nella regione Pacrauant essendo condotto là dall' Angelo di Dio. Dirò anche li Miracoli che sono fatti in terra nostra dal primato delli Armeni perche sentendo io il loro arriuo, e che haueffero passato il mare Greco mandai, e raccolsi molti stroppiati zoppi, ciechi, e paralitici, li quali condussi all' incontro a San Gregorio, e lui con la sua oratione guarì tutti all' ammiratione di tutto il Popolo li quali, glorificorono il Signore Giesù Christo, che li hà concesso tal gratia.

Et era vn Dragone grande nel Campitolio nociuo, e San Siluestro lo scongiurò con il Segno della Santa Croce, e lo sequestrò nella sua tana doppo quello apparue vn altro Dragone terribile nelli nostri confini, che faceua assai male alli huomini, & alle bestie. Vi era anche vna gran bestia, che danneggiaua li Paesi circonuicini, e questi sempre si Combatteuano insieme, e nessuno ardiua passare per quei luoghi, sentendo questo amico nostro Tridade si fortificò con il Segno della Croce, e con l' oratione di San Siluestro, e di San Gregorio, e ferì, e amazzò il Dragone & la gran bestia, e tagliando la metà del Corno della gran bestia mi fece presente per antidoto contro il mal caduco.

E mi raccontò questo nostro glorioso fratello Tridade le cose passate nel suo Regno, che quanti tormenti haueffe dato a San Gregorio per la Fede di Christo per due Anni crocciandolo senza pietà con 14. differenti tormenti. E che come l' haueffe gittato in vn Pozzo profondo per anni. 13. in Castello di Ardasad acciò fosse diuorato dai

B Ser-



1313  
9360-57

համամտւոյն ին հեւեմանէ՛ն ի վարդաբշտապատ բաղարևն - Եւ  
 դարստութիւն իւր սր յարթեցաւ ինրանէն զօրութիւն Եւ համ  
 Թէ որքանիւք զանազանիւք տանջանայք ետպան զնոսա զմեց  
 եպար ի սրբն ստեղծէս Եւ Թէ որպէս յետ եօթմն աւուր սպանմանն  
 հեւեմանեաց եհաս բարեութիւնն այ՛ ինքն նր, և սրամարեցեաց  
 փոխազմեցաւ ի կերպարանս վարսաքն խաղի, և Թէ զիւարդ տես  
 լեաւքն խտրութիւն խտայ հանաւ սքն գրեգոր ի վերապէն իմեռն  
 օտայն նախարարն և հաւատարմի արքայն - Եւ Թէ ոպ նր լու  
 սաւորեջն գրեգոր էա՞մ զսա ինգրայութի մարդ-կանս աղօթիւք,  
 և յերկարոր-ու՞մ աւուր անխոփեաց զսքն հեւեմանէ և զդայտանէ  
 ընդ երեսուն և հինկ ընկերաց նոցա, և յետ վեց աւուր բժշկեաց  
 զսմ հայաստուն - Եւ Թէ որպէս յետ վամթիւն աւուրց էաես  
 սքն գրեգոր աչօք բացօք զնսած-ինն որ եղ յերկնից ի չափ առն  
 ի պարանն արքունի և բախեաց ոսկեղինաւ ուռաւքն զհեմն, և  
 զմեռան չըրեսն և զհարանն երկնամանն զձե և զօրնսաւր դ-մբէ  
 Թաշինի կամ ուղիկէն և զայս խորհրդ-ախանս տեղիս - Կա և գ  
 դաւանայն իւր ի կերպարանս մարդ-կայինս յետ եօթմնամանից  
 աւուրց զմասն բան զայս ոտքն և ձեռքն միայն փոխարկեցեաց  
 էին վն սպասա՛նարեութե ստորուայ սրբոյն - Պատմեաց մեզ  
 և վամեհնեայն բախեցմանն յերկն հայոց և խորտակեցմանն  
 բաղնայ հոսմովին՞ - Եւ Թէ ոպ դեքն մարմնաւորն տեսլեաւք  
 հակառակք կային, և զպատեբազմ յարուցանէին սբաշտանայքն  
 ոպ խտարուն խոեղութն գիտանայ դորս զամենեւեան հարա  
 ձեաց սքն գրեգորիտո յաշխարհէն մարաց որ է ի հարաւակող  
 միքնն կատարեանս ի միւրն անդ դ-տդ-արեցան դեքն - Յիշեցու  
 ցանէր և վն սրբհեոյն նունէն մեղոյ և վրաց վարդ-ապետա  
 հեոյն Թէ ոպ ի մժղիմոյ բաղարև բժշկեաց յամբու ժականէ  
 ախտէն զտորմէ զդ-ուստրն նր որ էր կին մի հասնայ աղակնսր  
 դոյն արտաշիրայ սբարակին - Եւ Թէ ոպ հրաշիւք բարոզեցաւ  
 անունն բն ի լեւնամիջին կոմիսսաւ իմեջ վարդենաստից բար  
 բարոսացն - Կա և զմնամարտին իւր ընդ-գոթ-ացոյն դէ Թէ  
 հովի և ընդ ձուպնամզի ձձորացոյն - Օ այս սմ լուեալ մեր  
 իմայն օրնութե փառաւորեցաք զքն սձ - որ զոյս փառաց իւ  
 րոյ



Serpenti . E come habbia oppugnato con desiderio libidinoso contra Ripsima mia germana la figlia della Sorella de mia Madre nella Città di Vagarabat . E come fù vinto da essa per la virtù di Giesù Christo ; E che con quanti tormenti fece morire quei Vergini , che erano fantamente nodrite nel conuento di San Sanches . E come doppo sette giorni del loro martirio fù punito da Dio . . . E come spiritato si trasformò in specie d'vn cignale , e che come per la visione di Chosorouithoeta fù estratto San Gregorio dal Pozzo da Oda primato Fedele del Rè . E come San Gregorio con la sua oratione lo ridusse in senso humano , & nel secondo giorno sepeli la Santa Ripsima , e Santa Chajana con le sue 35. Compagne , e doppo sei giorni guarì tutta l'Armenia . E come doppo 60. giorni vidde San Gregorio con li occhi aperti l'Vnigenito Figliol di Dio , che discese dal Cielo in Palazzo Reale , e percosse con vn martello d'oro la pietra , che iui era , e le 4. Colonne , e l'arco grande la figura , & il disegno del Tempio , disse ancora qualmente egli si trasmutò in forma humana doppo 70. giorni perche auanti le sue mani , e li piedi solamente erano trasmutati acciò potesse adempire il suo ministerio , ci raccontò ancora qualmente li tempij degli Idoli furono disfatti , e le statue spezzate nel Regno dell'Armenia , e come li demonij visibilmente contrastauano , e li loro ministri oppugnauano come in Daron nella villa Chifsan , li quali tutti discacciò San Gregorio dalla regione dei Mari , che è nella parte Australe del Mare Caspio doue si sono ritirati li demonij , ci faceua anche ricordare della Santa Nunia nostra Dottoressa di Giorgiani . E come ella nella Città di Mezghit liberò Salome della sua incurabile infermità . La quale era moglie di Mihiran figliolo del Rè Ardasiro Persiano . E come Miracolosamente fù predicato il Nome di Giesù Christo in quele montagne di Cauaso alla gente barbara . Disse anche qualmente hà concertato con Cetreone

ըոց փայլեաց 'ի յընթանուրս կող մանս հիւսիսոյ յարևելս , և յար  
 և մուտս , յեւրոպական աշխարհիս - և յաբեթական բաժինս -  
 իսկ յետ այսորիկ պարզեւեցի նմա 'ի հաստարակէ մասնէ խաչին  
 բի , որէր բերեալ մայրն իմ ինձ ինչան յերուսաղէմէ , զի հա-  
 տեալ անտի ետու տրդատայ դեղաթամիս և կենդանութեառ թե առ ի  
 յազգաց յազգս 'իմիսուս բի - Իւսկայ և ևս պատմել տրդատայ  
 փեսայի եղբօրս իմոյ զպատերազմիչն իմ յունասկանօք զօրօքս  
 ընդ խուժադուժի աղղին դժացւոց և զպարտութիւն իմ յայն  
 կոյսդարաբայ գետոյն հօրի , և զերևուսն յերկինս ատեղանչի  
 խաչին և վերնագրի նորին լուսեղնիս որ ասէր , այսու նշանաւ  
 յաղթեսցես , որոյ զօրինակն գնելով 'ի դիօշային իմոյ և նկարե-  
 լով 'ի վարս սանձաղացն և ըմբայն և 'ի զէս պատերազմա-  
 կանս և 'ի կուրսակս զեղնդեաց արանց զօրացեալք զօրացն ի-  
 մոց հարին զոյս հեթանոսաց հիւսիսաբնակաց և դարձայ յաղ-  
 թութի 'ի հոռմ - Իայց ի ճշեչն զիս երնջին իմոյ ստեղի ճշար-  
 տութե և դարձայ 'ի թշուառութի իմ , զի հարաւ 'իմիտ իմ  
 սուրն երկայութե և ոկայ ընդ իմադարձ լինի բրիտանեականն  
 հաւատոյն , յարուցանելով զմղեկանկիմս պատերազմ , և կտտ-  
 րելով զգօրսն իմ որք հաւատացեալքէին իքս , բայց մի ոչ արար  
 զիս անտես , այլ էարկ յանձն իմ զեղեկանդեան բորտութիւն ,  
 զորոչ կարացին բուժել ճարտարքն ճեմարանին և սոփիստ  
 եայքն սոկրատեանք մինչև այցել ինձ արեգակն 'ի բարձանց զի  
 լուսաւորեալ բժշկեաց զիս սքն սեղբեստորոս և հաստատեաց  
 վերստին 'ի հաւատս ճշարտս - Ըրդ այսուհետև հնազանս  
 դիմք հարց մերոց հոգևորաց և դնեմք զձագս թագաւորութե  
 մերոյ ընդ մոիւք սրբոցս և մեք կեամք իձեռին սց կատարելով  
 զհաճութիս ծառայելոյս սց - Օ 'ի հաւատաւք ճշարտութե  
 իրև եօթն սիւնք են 'ի վր աշխարհիս 'ի ժամանակն մերում սքն  
 սեղբեստորոս յարևմուտս և սքն գրիգոր յարևելս , սքն անտոն  
 'ի հարաւ , սքն նիկողայոս 'ի հիւսիս , սքն մակար յերուսաղէմ ,  
 սքն յակոբ 'ի մծբին , և սքն եբբեմ յեգեսիայ -

Ըրդ եկեղեցիք և եկեղեցականք զիօնք և վանականք յանկիւք  
 դոյիւք իւրեանց ազատք և անհարկք լինիցին յամենայն դիմսա-  
 կանաց հարկացն աղայի -



Gottico, e con industrioso Giogioreno sentendo noi tutte queste cose lodassimo, e glorificassimo il Signor Iddio, che volle illuminare quelle parti Settentrionali, Orientali, & Occidentali nella regione dell' Europa, & nella parte Apetica. Edoppo questo gli hò concesso vna parte della Croce, di quella che mia Madre mi haueua portato per segno da Gierusalemme. Tagliandola diedi à Tridade per antidoto, e per causa della fanità à maggior honore di Giesù Cristo. E hò incominciato anch'io à raccontare à Tridade mio fratello la Guerra, che feci con li miei esserciti Gregghi contra la barbara natione di Gotti, e la mia perdita di là del Fiume forte di Taropa, e l'apparitione del Segno della Croce, e della sua superscrittione luminosa, che diceua con questo segno tù vincerai il di cui l'essemplare mettendo sopra la mia bandiera, e dipingendolo nelle franze delle insegne, e nelle pettorale di Soldati, e nelli altri armamenti della Guerra e sopra li humeri delli huomini zelanti sono fortificati li miei esserciti e hanno debellato la moltitudine delli Hetnici Settentrionali e così son tornato in Roma vittorioso. Ma peruertendomi la mia Consorte son ritornato nella medesima miseria perche si è inficcato nel mio Cuore la Spada del dubbio, & Incominciai à fare contra la Fede Christiana. Oppugnando vitiosamente contra li miei Esserciti li quali erano conuertiti in Cristo. Ma Dio non me volle abbandonare amesso in mia vita la Lepra elephantica, la quale non hanno potuto guarire li periti Hypatetici, e Sofiste Socratici insino che il Sole mi visitò dall' eccelso, perche illuminandomi guarì San Siluestro, e mi hà confermato di nouo nella Fede. Hora obbediamo alli nostri Padri Spirituali, e mettiamo le nostre Corone sotto i loro piedi, e stiamo in mano loro facendo il piacimento di questi serui di Dio. Perche crediamo veramente, che come sette Colonne sijno sopra la terra in questo nostro tempo San Siluestro in Euro-

Կյաւ որք ունին զնշան կուսութեւն և պարկեշտութեւն արք և կանայք չուխաղղեստք և պարեգօտա՛հանդերձք ամենեքեան ազատք լինին և յարբուճուստ զգեցցին և կերակրիցին - Իսկ որք անհնազանդք եղիցին հրամանաց մերոց և ընդ հարկաւ արկանիցն ղեկեղեցին այլ և կամ զբա՛հանայս կամ զկրօնաւորս և կամ զհաւատաւորս հարեցեալք հայածիցին և զպատիժս պատուհասին կրեացն իմերոյն ի շխանութիս , և յամենից ամուսակալաց մերոց - Ը.Ք և հատօրէն մարդիք ազգիս մերոց սեփականք խտալացիք և հայք ամենեքեան անգլխա հարկք լինցին - Բայց ամենից վատտակոց իւրեանց զհսկեակն տացնն ՚ի դրուճս արբուճիս , և այդիմոս ՚ի դրուճս նոցա մի երթիցէ - Իսկ այլք ազգք և լեզուք զորս մեծաւ պատերազմաւ հնազանդեցուցաք մեք և հայք նոքա տայցեն զգինս գլխոց իւրեանց բաց ՚ի հսկեակն , և տայցեն մեզ զտակն և զարծած ըստ կարի յամին երեք անգամ , ՚ի դարնան ՚ի գլխէ յամառան յանասնէ , և յաշնան յարդեանց մտէ - Բայց աղբատք և օտալք ընդ այսոսիկ մի թուեացին -

Սակայն վաճառականք որք շրջին անաս և շահին իմերում աշխարհի անուրեք , այլ և ոսկեհանք և արծածա՛հանք զբաժինս հանցեն մեզ , և այսպէս հանգչիցի հօր հրամանն մեր -

Իսկ ես Սեղբեստրոս մեհագոյն պռտապատիս անի աշխարհի , խոնասանէն զզարդու զաւակն իմ զկոստանդիանոսն որ յամէ զօրութե իւրմէ յարդեաց և պատուեաց զպատկաւորն հայոց մեծաց զտրդատէս , և փառաւորեաց զազգն և զաշխարհն հայոց նմանապէս և ես յօժարեցայ պատուել զմեծ խոտտովանօղն քի զՂարեգոյնոս , և կանակցութեւն նոյնոյ կայսերն հրաման հանի ՚ի հնազանդեցեալն իմ ՚ի մերձակայս ազգս և յաշխարհս խտալացոց և հրաւիրեցի զբնաւս արքիեպիսկոպոսունս և զնձ ուխտ եկեղեցւոյ ՚ի դուռն դուռաբացին արքայութե ՚ի պատուեցեալ պատշգամն սրբոյն պետրոսի փոխանորդին բրիստոսի , և հաւաքելոյ ՚ի պրէտորին զբազմութի սրբազանիցն ազոացն որք կային իմերում աշխարհի ՚ի հերակրեան արձանէն մինչև ՚ի յարձանն մեքիտեան և ՚ի սեւարտէ կղզոյն որ հայն հանդէպ առդասի լեթինն մինչև ՚ի սիկիլեայ կղզին յորում կայ հրակատարն բառկանիայ ,

pa. San Gregorio in Levante Sant' Antonio in Austro. San Nicolao in Settentrione. San Macario in Gerusalemme. San Giacomo in Mesebino. E Sant' Euphremio in Ethesia. Onde tutte le Chiese, e li Ecclesiastici, tutti li Conuenti, e Conuentuali con tutti suoi beni sijno liberi da tutte le spese Imperiali, e quelli, che hanno fatto il voto de Castità, e si vestono di panni grossi, e di sacchi sijno liberi, e loro vitto si concedino dalla Curia Imperiale. E se qualcuno disubediendo al nostro Comando faccia tributaria la Chiesa di Dio, ò Sacerdoti, ò Frati, ò Moniche sij discacciato, e bandito doppo esser punito da noi, e dai nostri vicegerenti. Item tutte le nationi Italiani, & Armeni sijno liberi del tributo personale, mà la quinta parte del loro guadagno dijno alla porta reggia, e non habbino altro grauaggio. Le altre nationi le quali noi con la Guerra habbiamo foggogato paghino il tributo per la loro persona, & anche la quinta parte del loro guadagno oro, & argento secondo il loro potere trè volte all' anno, nella primavera per la testa, Nell' estate per li Animali, e nell' Autunno del frutto di campi, mà li Pouerì, e Foresti non sijno con questi annumerati. Li Mercanti, e negotianti, che camminano, e guadagnano nel nostro Regno, e li minerali d'oro, e d'argento ci dijno parte essendo compiaciuto così al nostro Potentissimo Commandamento.

Et io Siluestro Sommo Pontefice di tutto il Mondo vedendo il mio Figliolo Costantino, che con ogni sua forza hà rispettato, & honorato il Coronato Tridade dell' Armenia Maggiore, e hà glorificato la Nazione, e la regione di Armeni, Similmente anche io volsi honorare il gran Confessore di Christo Gregorio, e con suo consentimento commandai à tutti li miei Sudditi habitanti nelli circonuicini Paesi d'Italia, & inuitati tutti li Arciuescovi, e Chierici alla porta del Portoniero del Paradiso in Capella di San Pietro Vicario di Christo, e congregan-

և առաջին նոցա ահաւորիւ անուամբ սրբոյ Երրորդ-ու Թէն ձեռնադրեցին զկաթուղիկոսն հայոց զմբն գրեգոր պատրիարք և հայրապետ և հրամանատարն ի տիեզերական ժողովս, համապատիւ հղօղից ամբողջն երուսաղէմայ անտօրայ և աղէքսանս դրնոյ - Եւ օրհնեցին զսանչանաւ սրբոյ խաչին դնելով ՚ի վր սոթժանաւորի գլխոյ նր զաջ սրբոյն պետրոսի և զվարչամանն ըն, և անուանեցին զնա պատրիարք և հովու պետ հայոց մեծաց տալով նին զիշխանութի ուղի ինքն և համայնք արժանաթաւանգք ամբողջոյ նր ինքնադրուեալ եղևցին ՚ի վր իւրոց եպիսկոպոսացն, և քունկոցն զձեռնադրութիս առաջարկուծք Թաղաւորացն իւրեանց, Եւ զի հայոց հայրապետն կարեցէ ձեռնադրել եպիսկոպոս և կաթուղիկոս վրացաշխարհին որ մերում տունէն է աշակերտեցեալ, և ուր և լինկցին ազգք հայոց սիւնեցեալք ընդ ընդ հանուր աշխարհ արեւելեան ՚ի մեջ այլալեղուաց արդաց բրտատադաւանից, հայոց պատրիարքն ունիցի զիշխանութի ձեռնադրելոյ նոցա զկաթուղիկոսս -

Եւս և աշխարհն արվանկց եղևցին ընդ հնազանդութք հայրապետին հայոց, և առաջարկուծք աղուանկց Թաղաւորին հայոց հայրապետն ձեռնադրեցէ նոցա կաթուղիկոս - Եւ զի պատրիարք գարանքն երեքին երուսաղմայ անտօրայ և աղէքսանսրոյ յոթժամ զպատրիարք ձեռնադրիցեն համահաճութք և ընտրութք հայոց հայրապետին արասցեն - և որոք նստցին յամբողջ հայրապետութե զգաւանութի հաւատոյն զոր պարտէր ինձ մեղքեստորոսիս և յաջորդաց իմոց ծանուցանել զնոյն հայոց հայրապետին ծանուցեցէ զի զնա կարգեցին ինձ վոխանորդ և հրամանատարն ՚ի վր ամենից արեւելականացն գաւառաց - Որում և սրբութէն և արժանաւորութէն վկայեաց հողին սբ զի մինչ դեռ կայաք մեր ըն սրբաբանում խորանդն և զնուիրակիս աղօթմն կատարեալք յանկարծակի լոյս պայծառ և ան ընտել մարդկան ծագեաց ՚ի վր սրբոյ մեղանոյն և աղէ զսաձև ոյլ օր ոյլ զեօթնեակս լուսեղէնս կանարս կառոյց ՚ի վր սրբոյն գրեգորի, և պայծառացաւ լոյս երեսաց նորա ՚ի հիացումս մեր ամենեցուն մինչև ՚ի վախճան պատարագին, և ՚ի վախճանի պատարագին պատկաւանօք

do in pretorio la moltitudine delle Sacre Persone che erano nel nostro Dominio dalla Colonna di Hercole fino alla Colonna Militense, e dell' Infola di Sette, che guarda verso il Monte Atlas fino all' Infola di Sicilia doue è il Monte focoso Pargania. Et in presenza di questi con terribile nome della Santissima Trinità hò ordinato San Gregorio Patriarca, e primato dell' Armenia. E li diedi autorità di hauer voce nei Synodi generali, e che fuisse egualmente honorato con quelli di Gierusalemme di Antiochia, e d' Alessandria, e lo benedissi con il segno della Santa Croce ponendo sopra il degnissimo Capo di esso il braccio di San Pietro, e il Sudario di Christo, e lo nominai Patriarca, & Arcipastore dell' Armenia Maggiore. Dandogli facultà, acciò anche lui, e li suoi legitimi successori habbino autorità assoluta sopra li loro Vescoui, e faccino ordinationi con proponimento de loro Rè. E che il primato di Armeni possa ordinare Vescoui, & Arciuescoui nella Giorgia, che è amministrata per la nostra Nunzia, e doue si ritrouano Armeni per tutte le Prouincie dell' Oriente trà le nationi di diuerse lingue, il Patriarcha delli Armeni habbi autorità di ordinarli Arciuescoui.

Et anche l'Albania sia sotto l'obbedienza del primato delli Armeni, e con proponimento del Rè di Albania il primato dell' Armenia gli ordini Arciuescoui. E che le tre Sedi Patriarchali, cioè di Gerusalemme, di Antiochia d' Alessandria con piacimento, & elettione del primato dell' Armenia operino, e chi federà nella Sedia Patriarchale la sua professione della Fede, che douerebbe à me Siluestro & alli miei successori notificare, la notifici al primato dell' Armenia perche l'habbiamo costituito nostro Vicario, e visitatore sopra tutte le regioni Orientali. Di cui alla Santità, & dignità anche lo Spirito Santo hà testificato, perche mentre erauamo nella capella facendo l'oratione dell' offertorio improuisamen-

ուսմօք մատուցել առնա կայսրն և խոնարհել համբուրեաց զարբանս  
 զանս զգեատս նր և ասաց լո՛ր երանեալ հայրապետ որբոյնո՛ր արնու-  
 Թքդ նմանին զուարդնոց երկնից - և Ժուժ կարուԹքդ գերազանց  
 էս զտկարուԹին բնուԹէ մարդկայնոց աղօթեան վո՛ր բողոքի աչ-  
 խարհի և մանաւանդ վո՛ւմ երոյ փրկուԹէ զի խաղաղուԹք և հան-  
 դարտուԹք վարիցուք զտիեզերական իշխանուԹիւն մեր - և յեա  
 այսորիկ կենցաղոյս Ժառանգորդք լնոյուք երկնից արբայուԹեանս  
 ՚՛ ստայսո՛ւ և ստղտա աբբայն և հատկայնք իշխանք և եկեղեցա-  
 կանք հռոմայեցիք և հայք համբուրեին զա՛ջ նր և խնդրէին իւ-  
 րեանց զօգնուԹի ՚՛ կաթտերազմի - Մնսրոյ և ես սեղբեսորոսս  
 ահանատես եղեալ այսպիսեաց հրաշից որովք պատուեաց ան-  
 զարթուեան զայն - մեծարեցի զնա ըստ կարի իմու՛մ տալով նմա  
 զվականն իմ պատուական որ էր լեալ սրբոյն յակոբայ ան եղ-  
 բօրն առաջնոց եպիսկոպոսին երուտաղեմայ - այ և զբնաւազար-  
 դս հայրապետականս անձին իմոց զորս կրէին իժամու՛ ձեռնա-  
 դրուԹեան և զմատանին իմ խաչածն և զգաւազանն իմ գեղե-  
 ցիկ ՚՛ ի գեղաշէղից ականց և ՚՛ ի մայրաբունոց յօրինեցեալ այլև ըզ-  
 բնաւս սպասս պատարագի սրբոյ սեղանոյն զսկիս ոսկեղէնս և  
 զմաղղմայս յօրինեցեալս յականց տպագիտնից - և զմիԹին իմ սա-  
 տակ և սպիտակ որ էր լեալ փակեղ ան մերոյ յիբի՛չ նս և զնչխարս  
 ՚՛ ի բազկաց սրբոց առաքելոցն պետրոսի և պօղոսի , և զակուճս  
 լուսատուս և սրայծառս , և զմարդարիտս պայծառս և Չուարա-  
 կանս , և զայլս բազումս զարդս զանգինս և զանդիւտս յամենից  
 աշխարհաց զորս առաքելցի սրբոց խորանայնս որք են իխորին  
 հայաստան յոր էջ որդին միածին ըստ որում վերուցեցաք և ու-  
 կեաւ ուռամբ բախեաց զանդ-սիրամետս անդ-նդոց - Ըյ և սր-  
 բուԹէ մնսկէին սանու՛ իմոց հռիփսիմեաց և մօրն զգաստուԹէ  
 գայիանեայ և ամենից Չահագգետից կուսանացն տամուժ էլիցն  
 և օրիորդացն հռոմայեցւոց և մարցն հայոց և վրաց , զպայծառ  
 և զպանծ ալի պատրաստուԹի պատշգամաց կուսաստանի նոցա  
 վերանուիրեցի ըստ արժանոյն - Իսկ և վրայարանի սրբոյ կարա-  
 պետին յո՛րաննու և հայրապետին ամժանադինեայ զտակայս  
 ծածկոցս ծաղովիս , և զապարօշս սրբոց սեղանացն և զայլս բա-  
 զու՛մս

te risplendette vna luce sopra l'Altare, e come archi aerei informò sette cerchi Illuminosi sopra San Gregorio. Et è stata illuminata la sua faccia con ammiratione di tutti fino al fine della Messa, & in fine della Messa con riuerenza s' accostò Cesare, & humiliandosi bacciò le sue sacre vesti, e li disse ò Beato Prelato, che con tua vigilanza t'humilij alli Angeli, e con la tua temperanza superi l'infermità della natura humana hora per tutto il Mondo, e massime per la nostra salute, acciò possiamo con pace, e con tranquillità gouernare il nostro tereno Imperio. E doppo questo secolo hereditiamo il Regno del Cielo. Similmente Rè Tridade, & altri Principi, & Ecclesiastici Romani, & Armeni bacciauano le sue mani, e domandauano aiuto nella Guerra. Onde io Siluestro vedendo tali Miracoli hò honorato Gregoriandogli il mio amitto pretioso, che era di S. Giacomo primo Vescouo di Gierusalemme gli concessi anche tutti quelli paramenti, che portauo all' hora dell' ordinatione, il mio anello, che era in forma di Croce, & il mio bastone adornato di pietre pretiose, e di Perle, gli concessi anche tutti li paramenti dell' Altare Calici d'oro, E patene di topacio, e la mia Mitra, che era stata capello del Nostro Signor Giesù Christo. Diedi anche parte delle Reliquie delli Santi Apostoli Pietro, e Paulo, mandai anche paramenti, & ornamenti per le Capelle Sacre, che sono nell' Armenia Maggiore doue discese l' Vnigenito Figliolo di Dio come hauemo detto di sopra, e percosse con vn martello d' oro la porta dell' Inferno, Mandai anche diuersi paramenti per il Conuento della mia fiozza Ripsima, e per il Conuento di Santa Caiana Donzelle Romane, che furono prottetrici dell' Armenia, e della Giorgia. Mandai anche per il tempio di San Giouanni Battistae, di Sant' Atanachino, veli tessuti d'oro, e parapetti per li sacri Altari, Alche consentiendo anche Cesare hà messo in banco 240. Libbre d'oro dal

դու.նս սարտաւ եկեղեցւոյ խախտաւ Եղբարցն միաբանեցելոց , ընդ-  
որում և կայսրն հասնաւ այնեցեալ մասնաւորեաց 'ի սեղանն զԵր-  
կուս տաղանդս ոսկւոյ 'ի հարկայն միջազեւտաց .

Ըստքեցաք և ս զընծայս բազումս ընծանեաց սրբոյ անձա-  
նին և վարարայ վերնակրօնից Եղբարցն և սրբոյն զե.նոս.եայ .

Եւ այցոց եպիսկոպոսաց բահանայից կրօնաւորաց և կղերիկոսաց  
եկեղեցւոյ որք եկեալք էին զ'նեա լուսաւորչին հայոց Ետուք  
զտուրս մեծամեծս , և պատրաստեցաք զմասն պիտոյս նոցա ընդ-  
ծով և ընդ ցամաք , և տակն ճանապարհին որ յարեւելս , զնուս  
նորս արքունականն և դիտկորան շանս և հրոտակս պատրաստա-  
կանս մինչև 'ի սահմանս հայաստանեաց . Պարգևեացաք և նո-  
րոսպատակ պարթևին մերում 'ի յիշատակ յաւիտեանական յազգաց  
յազգա յերուսաղէմ բաղաբի 'ի յիջևանս հայոց աղօթականս ըզ-  
վկայարան սրբոյն յակոբայ Եղբօրն յահանու , զի 'ի յարքունա-  
կանաց դանձուցն շինողին անդ զեկեղեցիս և արկցեն զբա-  
բիսպս բարձունս շուրջանակի , և 'ի ներքոյ զարահս և զտնեակս  
առանձնականս արանց և կանանց , և ռոճիկք նոցա 'ի գաղն և 'ի  
գնալն յարքունուստ լիցի . Պատրաստեցաք և ս զտեղի պատա-  
րագի սրբոյն գրիգորի 'ի յարութե մեծ 'ի եկեղեցւոյն և 'ի խաչե-  
լուծէն ի պողոտայ , և սահմանեցաք զերևս կանթեղս մշտա-  
վառս 'ի վր գերեզմանն ըի զմարից զուպաբայիցն և զմիջինն 'ի յի-  
շատակ լաթինացւոց հայոց և հելլենացւոց . Վրեցաք և զհրովար-  
տակս ընդ հանրականս առաթուակարս աւետարանչաց և առ  
պատրիարքունս որք են յարեւելս զի գ'այոց հայրապետն հառնա  
պատիւ տեսանիցեն ինքեանց , գողով հայր հող և որ բողոքի արեւ-  
լեանս յորում առաքելոցն ըի չորքն մարտիրոսութե են կատարեց  
եալք անդ կայ պատկերն փրկչին զոր առաքելաց անդ առաքելարոս  
որ յառաջ բան զմոս Թագաւորս հաւատաց 'ի բն . անդ կայ և  
փայտեղէն պատկերն սրբոյնոյ անձաւնին զոր տղն տեսաւնա-  
գրեաց և օրհնեաց յառաջ փոխանս մօրն իւրոյ . անդ կայ և խաչա-  
մանս պատրոնիկեայ օր էր 'ի պարանոցի սրբոյն հռեփոխեայ ,  
և մանա այս զոր մեք պարգևեցաք նոցա . անդ կայ և գեղարդն  
զունկի անտախ որով խոցեցաւ կողն փրկչին . անդ է և աջն յովնե-  
փայ



dal tributo di Mesopotamia per il bisogno delli Frati Conuentuali.

Mandassimo anche molti presenti per la Chiesa della Madonna d'Inzzani, e per la Chiesa della Santa Croce di Varach, e per il Santo Padre Leone, & alli Vescoui, e Sacerdoti, e Monachi, e Chierici che erano venuti con San Gregorio dassimo magnifici presenti, e preparassimo tutte le cose necessarie per il viaggio verso l'Oriente per Mare, e per terra. Vascelli nuoui Regij segnati con la Benedittione Diuina, & oro per la provisione infino alli confini dell' Armenia. Concedessimo ancora à San Gregorio per eterna memoria nella Città di Gierusalemme habitationi e luoghi della diuotione il Tempio di San Giacomo, & ordinassimo, che dal Tesoro Reggio iui si fabbrichino Chiese, e si alzino mura glie intorno, e si faccino dentro portici, e camere priuate per li huomini e per le donne, e lor spese tanto nell' andare quanto nel ritornare sia dalla curia nostra. Preparassimo anche luoco della Messa per San Gregorio nella Chiesa della Resurrettione del Crocifisso in Colcota, & habbiamo destinato trè lampadi sopra il Sepolcro di Nostro Signore in memoria di Latini, di Armeni, e di Greci. Scriuessimo à tutti li Vicharij delli Euangelisti, & alli Patriarchi, che sono in Leuante, acciò Cohonorino il Patriarcha dell' Armenia essendo Padre Spirituale di tutto il Leuante doue quattro delli Apostoli di Christo sono martirizzati, iui è l' Image del Salvatore, che hà mandato ad Abgaro. Che prima di tutti Prencipi credette in Christo. Iui, & anco l' Image di legno della Madonna, che il Signore benedisse nel giorno dell' Assontioni di sua Madre. Iui è anco la particola della Croce, che era in collo de Santa Ripsima. Iui è anco la Lanza di Lungino con il quale ferì la Costa del Salvatore. Iui è anco il braccio di Sant' Iseppo d' Areinathia, che sepelì Nostro Signore, iui è anche l' ampolla dell' oglio, che benedisse

միայն արեւմտեաց արքայն որ պատեաց և Թաղեաց զորն անդ է և յիշ  
 իւզոյն զոր օրհնեաց արն և Լատաւաբերոյն զի զհիւանդս օժանի-  
 յին ուր պատակ սբ աւ Լատաւաբէն , անդ են և նշխարք յոճան-  
 նու մկրտչին զորս յոճաննէո աւ Լատաւաբէն Եհան Իհրէաստա-  
 նէ և Էբեր յեփեսոս , և փերսէլիմոս Լալիսիոպոն աւարաւ Ի կե-  
 ստրիայ . և սբ զև ոնդն պարզ և Լայ դրիգորի յուտաւաբէն . ան  
 դեն և նշխարք պարոյն աթանազինեայ որ էք Եղբայր վարձառու  
 մօրն ալիստակնսի և վրժանիսի , և անդ է անայննս գրիգոր  
 զուարժուան ալք .

Այդ տուաբ մ էք զհրահան զի Ի բնաւս դուացս Ճանապարհոյ  
 սոցա ուր և հանդ իմացին Ի նշխարից որքոց որք անդ դուանիցին  
 առանց հակառակութե զմանն ինչ պարզ և իցեն սոցա ուր և մ էք  
 Ի բազկաց աւարելոյն և յալաց զմասունսն պարզ և Եցաբ . Այ  
 որոյ զկնի մերոց վեհագունից հրահանաց հայրապետն հայոց  
 արժանաժառանգ ունիցի զի յամուԹի գործերոյ յարեւելս զո-  
 բնից և կամիցի ըստ աւարելիանաց կանոնիցն և կարօզ լիցի կար-  
 պել և արձակել Ի յերկինս և Ի յերկրի Օրհնեցեալքն իմաննէ  
 օրհնեցեալք լիցին Ի մենջ , և բանադրեցեալքն իմաննէ իմսին  
 կացցինս մինչ և դայցին Ի զղձուսն . Եւ զհրահան կարիցէ հանել  
 հայոց հայրապետն Ի հայս , Ի վերս , յաղվանս , յատրիս , և Ի  
 պարսս , Այս դիր միաբանութե և սիրոյ և հաստատութե գրե-  
 ցաւ հրահանաւ մերոյ այսինքն կոտաանդ իմանսի մեծի կայսերս  
 և սրբոյն սեղբեստորսն վեհագունսի փառինս , իմեծի միւնհոթո-  
 սի Ի տօնի սրբոց աւարելոյն ըստ իմանականաւ լեզուաւ մակադրե-  
 ցեալ և արդունականաւ մատանեաւ մերոյ կիցեցեալ և ստորա-  
 գրեցեալ , և զհաւատարն սորս , և զԹուղձն միաբանութե տր-  
 դատայ և սրբոյն գրիգորի եղաբ Ի ճաննին սրբունի , իսկ զայս  
 աւանդեցաբ . Ի ձեռն իմաստնոյն ազաթանդեղոսի առննադ-  
 արի հայոց արքային իմառս զի ոյ մերոյ որ է օրհնեցեալ ի յաւ-  
 տեանս . Այսչաւսօք ընտրեցէրոց սրբոց աւարելոցս և սրբոց  
 հայրապետացս ողորմեացի բն անարձանացուցողաց դրոյս և  
 մանաւանդ ազու լեցի պարոննա հրապետին և Չուղայեցի դարտա-  
 շենց պարսն անտոնին և անփորձս և անսասանս պահեցէ ամեն .

il Signore e diede alli suoi Discepoli per onger li ammalati . Conforme attesta San Luca . Iui sono anche le Reliquie di San Giovanni Battista le quali portò . San Giovanni Euangelista dalla Giudea in Epheso , e Permeliano Vescouo portò in Capatosia , e San Leonte le concesse a Gregorio Illuminatore . Iui sono anche le Reliquie di San Atanacheno, che fù fratello della Madre di San Aristachiso, e Verteniso . Et iui è diuino Gregorio vigilante , & altre . Onde concediamo licenza che per tutto il loro viaggio doue arriuanò se iui si ritrouino qualche Reliquie di Santi senza contradittione gli sia dato qualche particola conforme hauemo fatto noi . Hora doppo nostro supremo commandamento il Patriarcha legitimo dell' Armenia habbia auctorità in Leuante di operare tutto quello, che vuole secondo li Canoni Apostolici, e possa ligare , & assoluere in Cielo , & in terra . Li Benedetti da esso sijno Benedetti da noi, e li escommunicati da esso rimanghino infino al loro repentimento . E possa commandare il detto Patriarcha nell' Armenia nella Giorgia , nella Siria , nell' Albania, e nella Persia .

Questa lettera dell' Vnione, e dell' Amicitia fù scritta coll' Auctorità nostra di Costantino gran Cesare , e di San Siluestro Sommo Pontefice nel gran sinodo nella Festiuità delli Santi Apostoli nella lingua, Latina e fù sigillata col nostro Sigillo, e sottoscrizione , la copia di questa e la lettera dell' Vnione di Tridade , e di San Gregorio habbiamo messo in Camera Regia , consignando questa in mano di Agatanchelo Notaro sapiente del Rè delli Armeni à maggior gloria del Signor Nostro Giesù Christo Benedetto in sempiterno .

Coll' Intercessione di questi Santi Apostoli , e di due Santi Pontefici habbia Misericordia il Signore del Signor Naber di Acolis, e del Signore Antonio di Cardascio . Li quali furono trasportatori dell' esemplare di questa Scrittura . Amen .

*Ora.*

Աղօթք իւրաքանչիւր անձին հաւատացելոց 'ի բն .

Օ որ արարեալ է Տեառն ներսին հայոց

կաթուղիսին .



Աւատով խոստովանին և երկիրս արարանեմ շեղ . հայր և որդի , և սբ ոգի . անեղ և անմահ բնութիւն արարիչ հրեշտակաց և մարդկան և ան եղելոց յողորմեաց բո արարածոց .

Հաւատով խոստովանին և երկիր արարանեմ շեղ , անբաժանելի լոյս , միասնական սուրբ երրորդութիւն և մի անմութիւն , արարիչ լուսոյ և հարածիչ խաւարի . հարածեա 'ի հոգւոյ իմն : զխաւար մեղաց և անդ խոութեան , և լուսաւորեա ըզմիտս իմ 'ի՞մ անուս յայսմիկ . աղօթել շեղ 'ի հաճոյս և ընդ ունի 'ի շէն զխնդրուածս իմ . և ողորմեաց ինձ բարձրամեղիս .

Հայր եբնիսաւոր անձ ճշմարիտ , որ ատաբեցեր զորդիւք բո սիրելի 'ի խնդիր մեղորեալ ոչխարին . մեղայ յերկինս և առաջի բո , ընկալ զիս որպէս զանտառակ որդին և զբեցո ինձ զբարտնուձանն զառաջին , զոր մերկացայ մեղօք . և ողորմեաց բո արարծոց և ինձ բարձրամեղիս .

Որդի այ անձ ճշմարիտ որ խոնարհեցար 'ի հայրական ծոցոյ և առեր զմարմին 'ի սրբոյ կուսէն մարիամայ վասն մերոյ վրկութեխաւեցար և Թաղեցար և յարեար 'ի մեռելոց և համբարձար առ հայր , մեղայ յերկինս և առաջի բո , յիշեա՛ զիս որպէս զաւազակն յորժամ դաս արբայութեամբ բով և ողորմեա .

Ոգի այ անձ ճշմարիտ , որ իջեր 'ի յորդանան և 'ի վերնատունն , և լուսաւորեցեր զիս մկրտութե սբ աւազանին . մեղայ յերկինս և առաջի բոյ , մաքրեա՛ զիս վերստին անային հրով բո որպէս հրեղէն լեզուօք զառաբեալսն . և ողորմեա .

Ընեղ բնութիւն , մեղայ շեղ մտօք խնով հոգւով և մարմնով իմով մի յիշեր զմեղս ինձ առաջինս . վասն անուանոյք բուսարբոյ . և .

Տե-

## COMPOSTA DA SAN NARCISIO

*Primato dell' Armenia Maggiore.*

**C**ON Fede confesso, & adoro te Padre Figliolo, e Spirito Santo increata, & immortale essenza fattore delli Angeli, e delli huomini, e di tutte le Creature, habbi misericordia di me peccatore.

Con Fede Confesso, & adoro te Santissima Trinità, & vna deità, lume indiuisibile, Creatore del lume, e scacciatore delle tenebre scaccia dall' Anima mia le tenebre del peccato, e dell'ignoranza, & illumina in questa hora la mia mente, acciò vi possa fare preghi piaceuoli, & ottenere da te le mie domande, & habbi misericordia di me.

Padre Celeste, e Dio vero, che mandasti il tuo diletto Figliolo per cercare la pecorella persa peccai in Cielo, & in presenza tua accetta me come accettasti il figliolo prodigo, e vesti me con la prima stola dalla quale son despogliato per li miei peccati, & habbi misericordia di me peccatore.

Figliolo di Dio, Dio vero, che t'humiliasti dal seno del Padre, e pigliasti Corpo nel Ventre della Santissima Vergine Maria per la nostra salute. Sei Crocifisso, e Sepolto, & resurgesti dalla morte, & ascendesti al Padre peccai in Cielo, & in presenza tua ricordati di me come del Ladrone quando venirai in Regno tuo. Et habbi misericordia.

Spirito di Dio, Dio vero, che descendesti nel Fiume Iordan, e nel Cennacolo, & illuminasti me con il Battesimo del Santissimo Fonte peccai in Cielo, & in presenza tua Purifica me di nouo con il tuo Fuoco Diuino come Purificasti li Apostoli con le lingue ignee. Et habbi misericordia.

C

Incre.

Տեսող ամենայնի, մեղայ բեղ խորհրդով բանիւ և գործով, ջնջեա զձեռագիր յանցանաց ինոց և գրեա զանուն իմ խոյարու թի կենաց և ողորմեա -

Կենսող դաշմանեաց, մեղայ բեղ կամաւ և ակամայ դիտուութեամբ և անդիտութեմբ - Թողութիւն շտրեա մեղաւորիս - զի ՚ի ծննդէնէ աւազանին մինչև զայսօր մեղուցեալ եմ առաջի անուութեդ քո - զգայարանօք ինօք - և ան անդամօք մարմնոյս և ողորմեա -

Ամենայնամ արդիւ պահապան աշաց ինոց զիւր կեղ քո սուրբ ոչ և ս հայ յարատ և ակամայ ինոց, ոչ ակտութել լսել զբանս չարութեան, և բերանոյ ինոց ոչ խօսիլ զստութիւ, և սրտի ինոց ոչ խորհիլ զչարութի - և ձեռաց ինոց ոչ գործել զանսրաւութիւն, և ոտից ինոց ոչ դնալ ՚ի ճանապարհ անօրէնութեան, այլ ուղղեա զչարութեմս սոցա լինել ըստ պատուիրանաց բոց ամենայնի - և ողորմեաց -

Հուր կենդանի բն - դուրսիւրոյ քո, զոր արկեր յերկիր բորբոքեա յանձն իմ - զի այրեսցէ զաղա հողւոյ ինոց - և սրբեսցէ զխեղճ մտաց ինոց և մաքրեսցէ զմեղս մարմնոյ ինոց, և վառեսցէ զոյս դիտութե քո ՚ի սրտի ինում, և ողորմեա -

Եւսաստութիւն հօր յս սուր ինձ զմտառութի - զբարեա խորհիլ և խօսիլ և գործել առաջի քո յամ ժամ, և ՚ի չար խորհրդոց և իրանից, և ի գործոց վրկեա դն, և ողորմեա -

Եւամեցօղ բարեաց ար կամաբար մեթողոր զնս ՚ի կամս անձնս ինոց դնալ այլ առաջնորդեա ինձ լինիլ միշտ ըստ կամաց բոց բարեսիրաց և ողոր -

Երբայ երկնաւոր սուր ինձ զարքայութիւն քո զոր խոստացար սիրելեաց բոց և զօրացո զսիրտ իմատել զմեղս և սիրել զբեղ մտանս և առնել զկամս քո և ողորմեաց -

Եւսամօղ արարածոց պահեանշանսու խաչի քո, դժոգի և զմարմին իմ, ՚ի պատարանաց մեղաց և ՚ի վտրձութեց դիւացիկ մարդոց անիրաւաց և յամ վտանդից հողւոյ և մարմնոյ, և ողորմեաց -

Պահապան անի բն սմ քո հովանի լիցի ՚ի վերայ իմ, ՚իտուէ և իցի

Increata essenza peccai in Presenza tua con la mente, con l'Anima, e con il Corpo mio non ti ricordar delli miei peccati passati per il nome tuo Santo . Et habbi misericordia .

Visitatore di tutti peccai in Presenza tua con li pensieri con le parole , e con le opere . De penna il Chirografo delli miei delitti , & scriui il mio nome nel Libro della vita , & habbi .

Perscrutatore delli occulti peccai in presenza tua volontariamente , & involontariamente , sapendo , e non sapendo . Perdona à me peccatore , che dal mio nascimento del Battesimo sin' ad hora peccai in presenza della tua Diuinità con li sensi , e con tutti li miei membri , & habbi misericordia .

Protettore di tutti pone alli occhi miei per custode il tuo timore , acciò non guardi vitiosamente , & alle orecchie mie , acciò non midilerti sentire le parole otiose , & alla bocca mia acciò non parli la falsità . Et al cuor mio acciò non pensi cose illecite , & alle mani mie acciò non faccia l'iniquità , & alli piedi miei acciò non vada nella strada dell' impietà . Et Indrizza li loro moti acciò sijnò sempre secondo li tuoi comandamenti ; & habbi misericordia .

Christo Fuoco viuifico accendi nell'anima mia il fuoco del tuo amore , che hai sparso in terra , acciò consumi l'impurità dell'anima mia , e purghi la mia coscienza netti li peccati del corpo mio , & accenda il lume della tua scienza nel mio cuore , & habbi misericordia .

Sapienza del Padre Giesù dammi la sapienza acciò possa in presenza tua sempre pensare , parlare , & operare le cose buone , e saluami dalli pensieri , dalle parole , e dalle opere cattive , & habbi .

Accettatore di buoni , che compisci la vclontà di tutti non mi lasciar caminare secondo li desiderij della mia

և իգիշերն , ինստից իտանս և իգնալ ՚ի Ջանսարարհ - ինքնձեզ  
և իյառնեզ , զի մի երբէք սասանեցայց և ողոր -

Ը ին , որ բանաս զձեռն բո և ինուս զմի արարածս ողորսու-  
Թ ք բոլ - բեզ յանձնատնեմ զանձն իմ , դու հոգա , և սարարաս-  
տեա զպէսա հոգւոյ և մարմնայ ինոյ յայսմ հետե ինչև յառ-  
տեանս - և ողոր -

Վարձուցիչ մողորերոյ դարձո զիս ինչար սուխրու Թեանս ինոյ ,  
իբարի սուխրու Թիւն , և բեեռեա յոգի իմ զսուկալի օր մահունս  
և զերկիւղ պեհեանս և զսէր արքայու Թեւ - զի զղձացայց իմեղաց  
և գործեցից զարդարու Թիւն - և ողոր -

Ը զբիւր անանու Թեանս աղբերացս իտրտե ինմե զարատուս  
ապաշխարու Թեանս , որպէս պոռնրկին զի լուացից զմեզս անձինս  
իմոյ յառաջ բան զերաններն իմ յաշխարհես - և ողոր -

Պարզեւիչ ողորսու Թե պարզեւեա ինձ ուղղախառ հաւա-  
տով և բարն գործով և սուրբ մարմնոյ և արեան բո հաղորդու Թ ք  
գալ առ բեզ - և ողորսեաց -

Բարերար տր հրեշտակի բարւոյ յանձն արտացես զիս - բա-  
ղցրու Թ ք աւանդեզ զժողի իմ - և անխոտովանցուցանեզ ընդ չա-  
րու Թիւնս այսոցն - որք են ինկերոյ երկնից - եւ ողորսեաց -

Ի յոս Ջչհարիտ բն արժանաւորեա զժողի իմ , ուրախու Թ ք  
տեսանեզ զլոյս փառաց բոյ իկոչմանս աւուրն , եւ հանդէզ յու-  
տով բարեայ յօժեւանս արդարոյ մինչեւ յօր մեծի գաղթատեանս  
բո - և ողորսեա -

Վատաւոր արդար յորժամ գաս փառօր հօր , դատել զկեն-  
դանիս եւ զմեռեալս մի մտաներ իդատատանս ընդ ծառայիս բո  
այլ փրկեա զիս ՚ի յաւիտենական հրոյնս եւ լսելի արա ինձ զերա-  
նաւեա կոչումնս արդարոյ երկնից արքայու Թեդ - եւ ողոր -

Ը մենողով տր ողորմեա ամենայն հաւատացերոյ իբեզ -  
իմոց եւ օտարաց ծանօթից եւ անծանօթից կենդանեաց եւ մե-  
ռերոյ շտորհեա եւ Թ շոամեաց իմոց եւ ատեբեաց զԹորու ի յո առ-  
իս յանցանաց , և դարձո զոտա ինչարեացն , զոր ունին վասն իմ ,  
զի ողորսու Թեանս բոամ արժանի եղիցին - եւ ողոր -

Փառաւորեալ տր ընկալ զաղաչանս ծառայիս բո եւ կատա-  
րեա



propria persona mi conduci me secondo la tua Santissima volontà, & habbi.

Rè celeste dami il Regno, che hai promesso alli tuoi amici, e fortifica il mio cuore, acciò odia il peccato, & ami te solo, & faccia la tua volontà, & habbi.

Diffensore delle creature custodisci con il segno della tua Croce l'anima mia, & il corpo mio dall'inganno del peccato dalla tentatione, di demonij, e dalli huomini ingiusti, & habbi.

Custode di tutti Christo la tua destra me protega il giorno, e la notte, nel sedere in casa, e nel camminare in viaggio nel dormire, e nel leuarmi acciò mai non contremisca, & habbi.

Dio mio, che apri la tua mano, & riempisci tutte le Creature della tua misericordia, a te ricomando la mia persona habbi cura di me, e prepara li bisogni dell'anima, e del corpo mio fino al fine della mia vita, & habbi.

Conuertitore delli erranti rimouimi dalli miei cattiu costumi, & imprimi nell'anima mia il tremendo giorno della morte, il timore dell'inferno, e l'amore del Paradiso, & habbi.

Fonte dell'immortalità fa effluire dalli occhi miei le lacrime della penitenza come de Maria Maddalena, acciò laui li peccati dell'anima mia auanti, che parta di questo Mondo, & habbi.

Elargitore della carità concedimi con la Cattolica Fede con le opere buone, e con la Communione del Santissimo Sacramento venire à te, & habbi.

Benefico Signore ricommandami all' Angelo buono, acciò me faccia render l'anima con soauità, e me faccia passare senza trauaglio la malignità delli demonij, che sono sotto il Cielo, & habbi.

Christo Lume vero fa degna l'anima mia con allegrezza vedere il lume della tua Gloria nell' hora della  
mia

րեա իբարեղիմնդ լուսած սխմ - բարեխօսութի սրբուհւոյ ան-  
 ածնին և յովհաննու մկրտչին և սրբոյն ստեփաննոսի նախաջը-  
 կային և սրբոյն գրիգորի մերոյ լուսաւորչին - և սրբոյ առաքե-  
 լոցն և մարգարէիցն և վարդապետացն - և մարտիրոսացն և սր-  
 բոյ հայրապետացն և ճշգնաւորացն և կուսանացն և անսրբոյ  
 բոյ - երկնաւորաց և երկրաւորաց և շեղ փառք և երկրպագու-  
 թիւն սմբածանելի սուրբ երրորդութեոյ - յախանաս յախանե-  
 նից - ամէն -

Պատք և դուռ թի և յսրբակալութի հասնողոյն և անբաժա-  
 նելոյ սրբոյ երրորդութեւն հօր և տղոյ և հողւոյն սրբոյ որ և ան  
 կարողութի մեղուցելոյս անձին հասանիլ ՚ի վասն ճանդու զնա-  
 քէի այսորիկ գործաւուրթեա , ՚ի թուի փրկչին մերոյ յի շի հա-  
 զար վեցհարիւր ութսուն և երեք ՚ի վեհասպետութե շնոհմարոյ  
 եկեղեցոյն շի աննսջիցն ոսկ մետասաներորդի , և ՚ի հայրա-  
 պետութե հայաստանեաց ան եղևազարու սրբազանի կանոն ղի-  
 կոսի , Լուսող հանդիսիք անա շնոհմարով յիշեցեք ՚ի բն սիով  
 հայր մերիւ զվերոյեցեալ խօճայ աւետիքն և զորդին իւր զար-  
 րոն սպապաճանն - և զթուսիւր զարարոն ուսիլին , զպապս սոցա  
 և զհաննիս սոց զնայրս սոց և զբեռնիս սոց , զանուսիս սոցա , և ղեղ-  
 բայր սոցա զորդիս սոց և զբոյս սոց զբոստերս սոց և զթուսար սոց  
 և զայրարեան մերձաւորս , և դոք յիշեցեալք լիկիք ՚ի բէ ՚ի միւ-  
 սանբաւ գալատեան իւրոյ - Ըմէն :

Մ Ե Ր Զ

Christo laque vero la degna l'anima mis con alle  
 gloxas vedere il lunc deus con Clouis nell hora della  
 Cielo, e l'abbli.  
 tanta meraviglia la maligna del demonij, che non poteva  
 lo moretore con l'anima con l'ora, e me facia ballare  
 brachio d'ignore con l'abbli.  
 con le opere buone, e con la Communion del Santissimo

mia morte , e riposarsi con la speranza degli eletti nell' habitatione delli Santi fino al giorno del tuo secondo Aduento . Et habbi.

Giudice giusto quando venirai con la Gloria del tuo Padre à giudicare li viui, e li morti, non intrare in giudicio con tuo seruo, mà salua me dal fuoco eterno, e fattemi degno di sentire il Beato inuito delli Santi in Regno del Cielo, & habbi.

Commiseratore di tutti habbi misericordia di quelli che ti adorano, delli miei congiunti, e delli altri, delli cogniti, e delli incogniti delli viui, e delli morti, e conceder alli miei nemici, e contrarij la remissione delli delitti per li quali mi hanno offeso, e conuertili dalla malignità, che hanno per me, acciò sijno degni della tua misericordia. Et habbi.

Glorioso Signore accetta li Preghi del tuo seruo, e compisci nel buono la mia intentione, per l'Intercessione della Beatissima Vergine, di San Giouanni Battista, di Santo Stefano Protomartire, di San Gregorio Illuminatore, delli Santi Apostoli, Profeti, Dottori, Martiri, Confessori, Eremite, Vergini, e di tutti li altri Santi Celesti, e Terrestri, & à te sia Gloria, & adoratione Padre Figliolo, e Spirito Santo nei secoli delli secoli. Amen.

I L F I N E .





